



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

**NELLA NOSTRA
AUTONOMIA
LA VOSTRA LIBERTÀ'**

SEDE PROVINCIALE
Via N. Sauro nr. 1
19123 – LA SPEZIA

laspezia@sap-nazionale.org

Nr. 113/QUE/SAP/2014

La Spezia, 27 novembre 2014

ALLA QUESTURA

Ufficio AA.GG. e Relazioni Sindacali

LA SPEZIA

ALLA I ZONA POLIZIA DI FRONTIERA
AL COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA
AL COMPARTIMENTO POLIZIA STRADALE
AL COMPARTIMENTO POLIZIA POSTALE

TORINO
GENOVA
GENOVA
GENOVA

OGGETTO: Benessere del personale – Attivazione procedura test di *Mantoux*.

L'attuale situazione relativa ai migranti e i pressanti allarmismi sulle condizioni sanitarie legate alla TBC, hanno prodotto una recente circolare ministeriale che indica la procedura da seguire circa la possibilità del personale di accedere al test di *Mantoux*.

In questa provincia un congruo numero di colleghi ha attivato la procedura ed altri – come sondato dal SAP – sarebbero intenzionati a farlo nel prossimo futuro.

La prassi vuole che il locale Ufficio Sanitario dopo aver raccolto il consenso al test avvia i colleghi all'ambulatorio destinato alle vaccinazioni dalla locale ASL, ubicato in via Fiume ed aperto al pubblico in orario mattutino.

Tanto premesso, si chiede a codesti Uffici di voler individuare una modalità di accesso all'ambulatorio predetto in modo da consentire ai colleghi richiedenti di recarvisi in orario lavorativo, al fine di preservare le giornate di riposo a cui hanno diritto o a non dover recuperare eventuali permessi orari.

La lettura della ministeriale *de quo* non ha potuto far rilevare alcuna direttiva in tal senso, tuttavia è palese che i colleghi che desiderano accedere al test per ovvie ragioni di tutela della propria salute e di chi fa parte della loro sfera familiare, hanno avuto contatto con persone extracomunitarie potenzialmente a rischio per esclusive ragioni di lavoro e che potrebbe essere valutata in senso positivo la richiesta sopra avanzata.

L'esercizio del diritto individuale, anche se basato sul consenso del singolo e non generalizzato, deve poter essere consentito dall'Amministrazione nello stesso contesto in cui si è venuto a creare il problema da verificare.

Certi dell'impegno che codesti Uffici potranno garantire al fine di trovare una soluzione condivisa, in attesa di un cortese riscontro, si inviano cordiali saluti.

IL SEGRETARIO PROVINCIALE
Elena DOLFI